

Nota: traduzione dal documento originale non verificata da parte del Deutsches Glasbau Institut G.m.b.H.

Certificato Generale di Prova del Servizio di Controllo Costruzioni (per sistemi costruttivi non regolamentati)

Numero di certificato: A-13-007

Oggetto: Parapetto anticaduta in vetro ai sensi della normativa *TRAV* e conforme alla *Bauregelliste A – parte 3^a – n. 2.12* (edizione 2012/1)

Ambito di utilizzo: Parapetto anticaduta in vetro di categoria C1 ai sensi della normativa *TRAV*

Richiedente: Wolfsgruber S.r.l.
Via Campi della Rienza 6
I - 39031 Brunico (BZ)

Data di emissione: 19.04.2013

Valido fino a tutto il: 19.04.2018

In base al presente Certificato Generale di Prova del Servizio di Controllo Costruzioni, il sistema costruttivo suddetto è impiegabile ai sensi dei regolamenti edilizi degli stati federati (Länder) della Repubblica di Germania.

Il presente certificato è composto da n. 37 pagine.

Dr.-Ing. Hans-Werner Nordhues
Direttore Sostituto del laboratorio

Dipl.-Ing. Sarah Eckhardt
Incaricato di progetto

SOMMARIO

A	DISPOSIZIONI GENERALI	3
B	DISPOSIZIONI PARTICOLARI	4
1	Oggetto e ambito di impiego	4
1.1	Oggetto	4
1.2	Ambito di impiego	4
2	Caratteristiche e composizione del sistema	5
2.1	Elementi in vetro	5
2.2	Sottostruttura e sistema di fissaggio del vetro	7
3	Certificato di conformità.....	9
3.1	Premessa	9
3.2	Controllo di produzione del produttore.....	9
4	Norme per la progettazione ed il dimensionamento.....	11
4.1	Progettazione e dimensionamento	11
4.2	Verifica di resistenza meccanica	11
5	Esecuzione.....	11
6	Utilizzo, mantenimento e manutenzione	12
7	Nozioni sul diritto di opposizione (ricorso).....	Fehler! Textmarke nicht definiert.

A DISPOSIZIONI GENERALI

Con il *Certificato Generale di Prova* risulta essere dimostrata l' idoneità del sistema costruttivo ai sensi dei regolamenti edilizi degli stati federati.

Il *Certificato Generale di Prova* non sostituisce autorizzazioni, approvazioni e certificazioni alcune prescritte dalla normativa in materia di realizzazione di opere di edilizia.

Il *Certificato Generale di Prova* viene emesso senza pregiudizio alcuno sui diritti di terzi, in particolare sui diritti di tutela privati.

Il produttore ed il distributore del sistema costruttivo dovranno, indipendentemente dalla regolamentazione riportata *sub capitolo "disposizioni particolari"*, fornire una copia del presente certificato all'utente finale e dovranno altresì informare lo stesso che il certificato dovrà essere conservato sui luoghi di impiego. Su esplicita richiesta, copie del certificato generale di prova dovranno essere messe a disposizione delle autorità di vigilanza competenti.

Il *Certificato Generale di Prova* può essere riprodotto soltanto in maniera completa. Una pubblicazione parziale resta subordinata ad autorizzazione da parte del *Deutsches Glasbau Institut*. Testi e disegni riportati su pubblicazioni pubblicitarie non dovranno essere in contrasto con il *Certificato Generale di Prova*. Le traduzioni del presente certificato di prova dovranno contenere l'avviso „traduzione dal documento originale non verificata da parte del *Deutsches Glasbau Institut G.m.b.H.*“.

Il *certificato generale di prova* si intende concesso fino alla sua revoca. Le disposizioni del *certificato generale di prova* potranno essere integrate o modificate successivamente, in particolare, se nuove cognizioni tecniche dovessero richiederlo.

B DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1 Oggetto e ambito di impiego

1.1 Oggetto

Il sistema costruttivo descritto nel presente *Certificato Generale di Prova* è nella fattispecie un parapetto anticaduta in vetro ai sensi delle “**regole tecniche per l’utilizzo di vetrate anticaduta**” (tradotto dal tedesco: **TRAV** – edizione 01/2003) e conforme alla *Bauregelliste A* – parte 3^a – n. 2.12 (edizione 2012/1).

1.2 Ambito di impiego

Il presente sistema costruttivo può essere impiegato come parapetto anticaduta in vetro di categoria C1 ai sensi della normativa **TRAV**. Si intendono validi i requisiti descritti al capitolo 2.

2 Caratteristiche e composizione del sistema

2.1 Elementi in vetro

L'elemento in vetro è composto da vetro di sicurezza stratificato. La strutturazione e le dimensioni del vetro sono riportate in tabella 1. Per quanto concerne l'impiego dei prodotti in vetro si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo 2 della normativa TRAV (01/2003).

Compongono i fondamentali del presente "Certificato Generale di Prova" i seguenti documenti:

- Relazione di prova P-12-101 a di data 21.01.2013
- Relazione di prova P-12-101 b di data 18.04.2013
- Relazione peritale 12G004 del 10 dicembre 2012, *Wörner und Nordhues TWP GmbH*
- Disegni costruttivi esecutivi della ditta *Wolfsgruber S.r.l.*
-

E' concesso il solo utilizzo di prodotti in vetro secondo la *Bauregelliste A* – parte 1^a, ovvero con permesso di utilizzo secondo la *TRLV*. Gli elementi in vetro non possono essere sottoposti a trattamenti superficiali che ne possano ridurre le caratteristiche di resistenza.

La qualità del vetro dovrà essere certificata da parte del produttore o del distributore mediante relativo certificato di conformità.

Tabella 1: Stratificazione e dimensione massima delle lastre in vetro

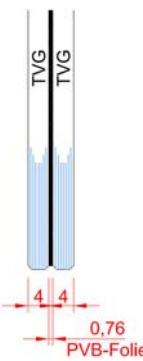
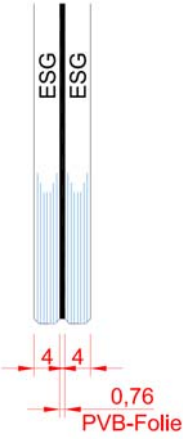
Struttura	Dimensioni [mm]			
	larghezza		altezza	
	min.	max.	min.	max.
	800	1500	800	1100
<p>E' concesso l'utilizzo di elementi in vetro con uno spessore delle singole lastre e/o della pellicola in PVB maggiorato. Nota: TVG = vetro parzialmente temperato (indurito)</p>				

Tabelle 2: : Stratificazione e dimensione massima delle lastre in vetro

Struttura	Dimensioni [mm]			
	larghezza		altezza	
	min.	max.	min.	max.
	800	1500	800	1100
<p>E' concesso l'utilizzo di elementi in vetro con uno spessore delle singole lastre e/o della pellicola in PVB maggiorato. Nota: TVG = vetro parzialmente temperato (indurito)</p>				

2.2 Sottostruttura e sistema di fissaggio del vetro

Gli elementi in vetro possono essere formati da una singola unità di vetro di sicurezza stratificato, composto da due singole lastre di vetro parzialmente temperato oppure di vetro a lastra singola temperata. La forma degli elementi in vetro del parapetto potrà – a seconda delle necessità costruttive – variare da quella di un rettangolo fino a quella di un parallelogramma con inclinazione pari a 38° (vedasi sub allegato 1) riferiti al bordo inferiore della lastra in relazione al piano orizzontale.

Il montaggio dell'elemento in vetro del parapetto avviene mediante quattro pinze di fissaggio per vetro, sempre due su ambo i lati della lastra. Le pinze di fissaggio per vetro sono prodotte in zinco pressofuso oppure in acciaio inossidabile (V2A, 1.4301 ovvero AISI 304 – oppure – V4A, 1.4401 ovvero AISI 316) secondo il permesso Z-30.3-6 (*Erzeugnisse, Verbindungsmittel und Bauteile aus nichtrostenden Stählen, April 2009*), idonei per vari spessori di vetro a seconda dello spessore dei supporti in gomma. Il produttore contrassegna le pinze di fissaggio per vetro con un codice composto da 8 caratteri (p. es. E3481220). Il codice definisce la geometria del fissaggio, il diametro del tubo, lo spessore della lastra in vetro e il materiale. La sequenza di caratteri è riportata nella illustrazione 1.

Geometrie	Rohr- \varnothing	Glas	Material
E1	00	10	00

Illustrazione 1: Specificazione dei fissaggi

Nel presente *Certificato Generale di Prova* si intendono incluse anche le geometrie di tipo E1, E4, E5 e E6.

Le pinze di fissaggio di tipo E1, E4 e E5 rientrano in quelle a geometria rettangolare (vedasi illustrazione 2). Questi fissaggi possono essere integrati con una piastra di sicurezza sul lato inferiore e quindi essere montati come fissaggi da angolo.

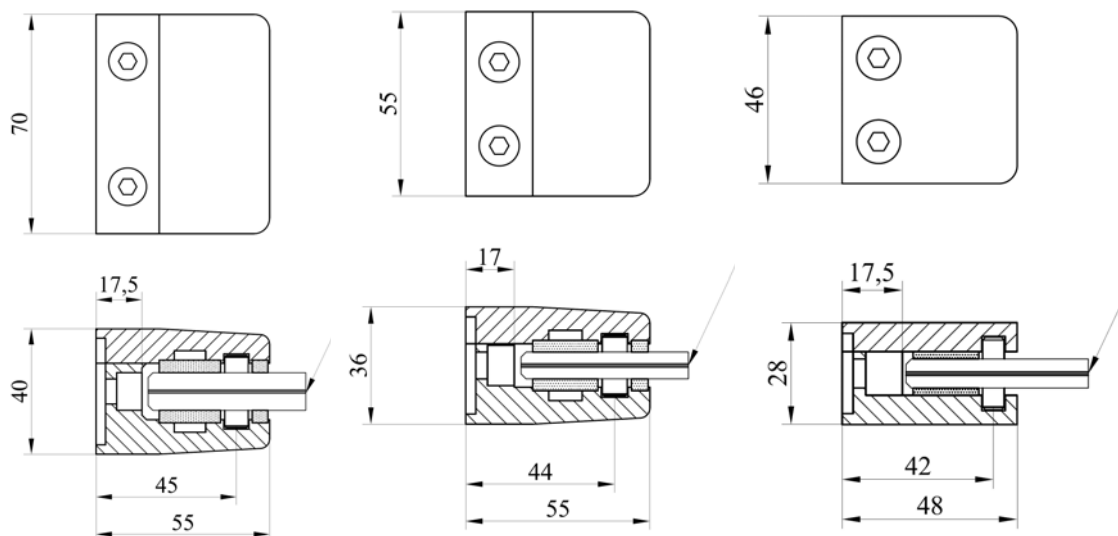


Illustrazione 2: Pinze di fissaggio E1 (a sinistra), E4 (al centro) und E5 (a destra)

Le pinze di fissaggio per vetro di tipo E6 rientrano in quelle a geometria circolare (vedasi illustrazione 3). Queste pinze non possono essere integrati con una piastra di sicurezza.

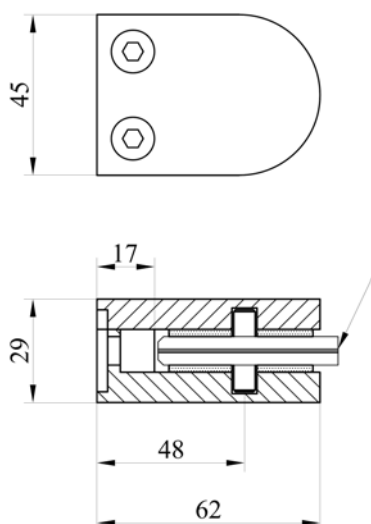


Illustrazione 3: Pinze di fissaggio di tipo E6

3 Certificato di Conformità

3.1 Premessa

Ai sensi della *Bauregelliste A* – parte 3^a il sistema costruttivo oggetto del presente *certificato generale di prova* necessita di attestato di corrispondenza tramite la dichiarazione di conformità dell'utilizzatore (appaltatore).

L'appaltatore con esso attesta al committente che il sistema è stato posato in opera in totale corrispondenza a tutte le prescrizioni del presente *Certificato Generale di Prova*, e che i prodotti utilizzati corrispondono scrupolosamente alle disposizioni del presente *Certificato Generale di Prova*. Il presente *Certificato Generale di Prova* contiene un *fac-simile* del certificato di conformità.

3.2 Controllo di produzione del produttore

In ogni stabilimento di produzione dovrà essere predisposto ed attuato un processo di controllo della produzione. Con il termine controllo della produzione si intende la costante sorveglianza del processo produttivo da parte produttore, con la quale esso assicura, che il sistema da lui prodotto corrisponde al presente certificato generale di prova.

Il processo di controllo della produzione dovrà almeno prevedere le seguenti misure di verifica:

- Scrittura e verifica dei materiali e dei componenti.

Le risultanze dei controlli di verifica dovranno essere registrate ed elaborate.

Le registrazioni dovranno contenere almeno le seguenti annotazioni:

- Descrizione del sistema costruttivo ovvero dei materiali utilizzati e dei componenti;
- Tipologia della verifica o della prova,
- Data di produzione e data in cui è stata svolta la prova del sistema costruttivo ovvero dei materiali e dei componenti;
- Risultati delle verifiche e raffronto con i requisiti;
- Firma del responsabile del controllo di produzione.

Le registrazioni dovranno essere conservate e custodite per un periodo non inferiore ad anni 5.

Su richiesta esse dovranno essere presentate alle Autorità di vigilanza competenti.

Nel caso in cui le verifiche adottate diano esito insufficiente (negativo), il produttore dovrà adottare immediatamente misure idonee alla eliminazione del vizio riscontrato. I sistemi costruttivi che non rispettano i requisiti prescritti dovranno essere gestiti in maniera tale che gli stessi non possano essere in modo alcuno scambiati per sistemi idonei. Una volta eliminato il vizio – sempre che ciò sia tecnicamente possibile – la relativa verifica dovrà essere immediatamente ripetuta.

4 Norme per la progettazione ed il dimensionamento

4.1 Progettazione e dimensionamento

Per quanto concerne la progettazione ed il dimensionamento di parapetti in vetro anticaduta si fa riferimento alla normativa „*Technische Regeln für die Verwendung von linienförmig gelagerten Verglasungen (TRLV)*“ (tradotto: “Regole tecniche per l’utilizzo di vetrate con supporto lineare” - edizione 08/2006) così come le norme „*Technische Regeln für die Verwendung von absturzsichernden Verglasungen (TRAV)*“ (tradotto: “Regole tecniche per l’utilizzo di vetrate anticaduta” - edizione 01/2003). Sotto l’influenza del carico e della temperatura non dovrà esserci contatto tra vetro e metallo oppure vetro e vetro. Gli appoggi sono da eseguire in maniera tale che non si possano manifestare tensioni dovute alla espansione termica.

Il dimensionamento statico sia degli elementi in vetro che della sottostruttura dovrà essere svolto comunque secondo la normativa di dimensionamento vigente, indipendentemente dal grado di sicurezza attestato con il presente *Certificato Generale di Prova*.

4.2 Verifica di resistenza meccanica

La resistenza meccanica ai carichi dinamici (tipo urto) è stata verificata con relazione di prova P-12-101 b e con relazione peritale 12G004 della *Wörner und Nordhues TWP GmbH*.

La resistenza meccanica ai carichi dinamici (tipo urto) per parapetti in vetro anticaduta di categoria C1 ai sensi della normativa TRAV (edizione 01/2003) è stata dimostrata per l’impatto (urto) dall’interno verso l’esterno.

5 Esecuzione

L’esecuzione dovrà essere sotto ogni tipo di aspetto conforme alle indicazioni del presente certificato di prova.

I lavori di montaggio dovranno essere eseguiti da personale specializzato ed appositamente istruito, sotto la supervisione di un sovrintendente esperto e qualificato.

6 Utilizzo, mantenimento e manutenzione

Al fine di preservare la sua funzionalità, il sistema costruttivo dovrà essere pulito e sottoposto a manutenzione con cadenza regolare.

Lo stato di conservazione del sistema costruttivo dovrà essere verificato con cadenza periodica. Elementi o parti danneggiate dovranno essere immediatamente sostituiti. Quali elementi (parti) di ricambio sono ammessi solo elementi corrispondenti alle prescrizioni del presente certificato di prova.

7 Rimedi giurisdizionali

L'emissione di codesto *Certificato Generale di Prova* è un atto amministrativo, verso il quale è ammissibile l'opposizione.

L'opposizione deve essere presentata entro il termine di mesi 1 dalla data di emissione del certificato generale di prova, per iscritto o a mano presso il *Deutsches Glasbau Institut GmbH*, Butzbacher Weg 6, 64289 Darmstadt (D). L'opposizione non può essere presentata attraverso un mezzo di comunicazione elettronica.

In ordine alla tempestività della opposizione farà fede la data di ricevimento del ricorso da parte del *Deutsches Glasbau Institut GmbH*. Nel caso in cui il termine di scadenza sia trascorso per colpa di persona delegata dall'opponente, la responsabilità di tale condotta sarà comunque attribuita all'opponente stesso.

FAC-SIMILE del certificato di conformità

Produttore:

Tipologia: Parapetto anticaduta in vetro ai sensi della normativa TRAV e conforme alla *Bauregelliste A – parte 3^a – n. 2.12* (edizione 2012/1)

Scopo di impiego: Parapetto anticaduta in vetro di categoria C1 ai sensi della norme TRAV

Luogo di installazione:

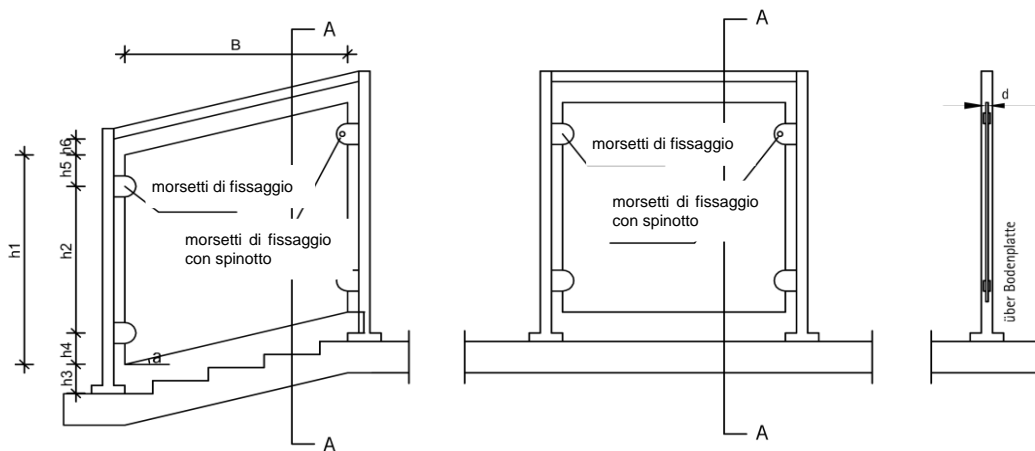
Data di produzione:

Con la presente si certifica che il suddetto sistema costruttivo è stato prodotto e montato a regola d'arte in ogni sua specifica, in conformità alle disposizioni prescritte dal *certificato generale di prova* numero A-13-007 del *Deutsches Glasbau Institut G.m.b.H.*

Data, Luogo

Timbro e firma

Il presente attestato dovrà essere rilasciato al committente per una eventuale richiesta da parte delle Autorità di vigilanza.



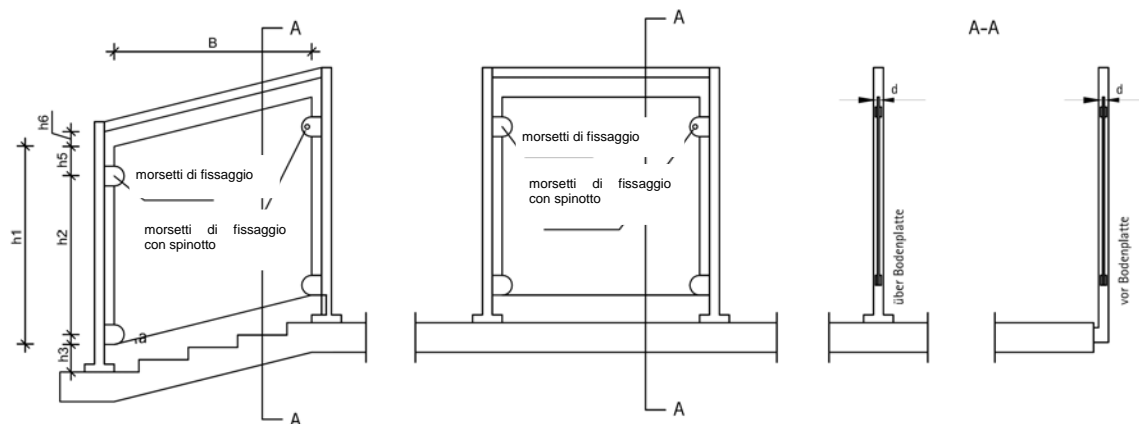
denominazione	significato	misure [mm]	
		min.	max.
h5	Bordo superiore vetro – mezzeria dei morsetti sopra	100	250
h4	Bordo inferiore vetro – mezzeria media dei morsetti sotto	150	250
h6	Distanza corrimano - vetro	10	fino a 50 senza parasigoli da 50 fino a 120 con parasigoli
h3	Distanza pavimento - vetro	10	fino a 50 senza parasigoli da 50 fino a 120 con parasigoli
h2	Distanza tra i morsetti	450	700
a	Angolo dall'orizzontale	0°	38°
h1	Altezza vetratura	vedi tabella sotto	
B	Larghezza vetratura	vedi tabella sotto	

Morsetti tipo	materiale	spessore minimo	B [mm]		h1 [mm]		spinotto di sicurezza
			Min	Max	Min	Max	
E1/E4/E6	V2A – AISI 304		800	1500	800	1100	Nein
	V4A – AISI 316						
	Pressofusione di zinco (ZDG)						
ZDG con effetto acciaio inossidabile							
E5	V2A – AISI 304						
	V4A – AISI 316						
E3	Pressofusione di zinco (ZDG)						
	ZDG con effetto acciaio inossidabile						
E6	V4A poliert						

Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

Lastra stratificata temprata con intercalare PVB

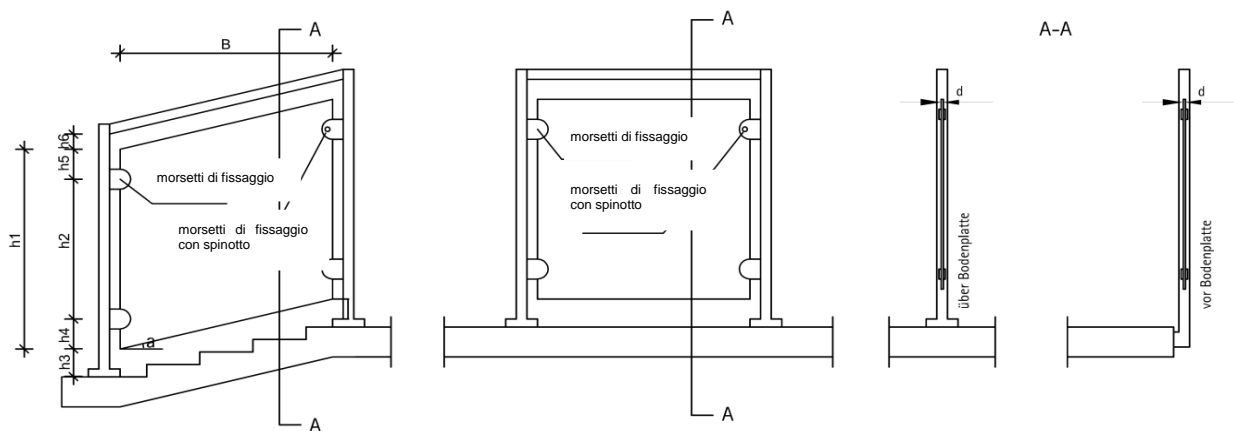
allegato 1
certificato di Prova
Generale
n°: A-13-007
del 19.04.2013



denominazione	significato	misure [mm]	
		min.	max.
h5	Bordo superiore vetro – mezzeria dei morsetti sopra	100	250
h6	Distanza corrimano - vetro	10	fino a 50 senza parasigoli da 50 fino a 120 con parasigoli
h3	Distanza pavimento - vetro	10	fino a 50 senza parasigoli da 50 fino a 120 con parasigoli
h2	Distanza tra i morsetti	450	700
a	Angolo dall'orizzontale	0°	38°
h1	Altezza vetratura	vedi tabella sotto	
B	Larghezza vetratura	vedi tabella sotto	

Morsetti tipo	materiale	spessore minimo	B [mm]		h1 [mm]		spinotto di sicurezza
			Min	Max	Min	Max	
E1/E4/E6	V2A – AISI 304		800	1500	800	1100	Nein
	V4A – AISI 316						
	Pressofusione di zinco (ZDG)						
ZDG con effetto acciaio inossidabile							
E5	V2A – AISI 304						
	V4A – AISI 316						
E3	Pressofusione di zinco (ZDG)						
	ZDG con effetto acciaio inossidabile						
E6	V4A poliert						

Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber	allegato 2 certificato di Prova Generale n°: A-13-007 del 19.04.2013
Lastra stratificata temprata con intercalare PVB	



denominazione	significato	misure [mm]	
		min.	max.
h5	Bordo superiore vetro – mezzeria dei morsetti sopra	100	250
h4	Bordo inferiore vetro – mezzeria media dei morsetti sotto	150	250
h6	Distanza corrimano - vetro	10	fino a 50 senza paraspigoli da 50 fino a 120 con paraspigoli
h3	Distanza pavimento - vetro	10	fino a 50 senza paraspigoli da 50 fino a 120 con paraspigoli
h2	Distanza tra i morsetti	450	700
a	Angolo dall'orizzontale	0°	38°
h1	Altezza vetratura	vedi tabella sotto	
B	Larghezza vetratura	vedi tabella sotto	

Morsetti tipo	materiale	spessore minimo	B [mm]		h1 [mm]		spinotto di sicurezza
			Min	Max	Min	Max	
E1/E4/E6	V2A – AISI 304		800	1500	800	1100	E1, E4, E6: Ja E5: Nein
	V4A – AISI 316						
	Pressofusione di zinco (ZDG)						
ZDG con effetto acciaio inossidabile							
E5	V2A – AISI 304						
	V4A – AISI 316						
E3	Pressofusione di zinco (ZDG)						
	ZDG con effetto acciaio inossidabile						
E6	V4A poliert						

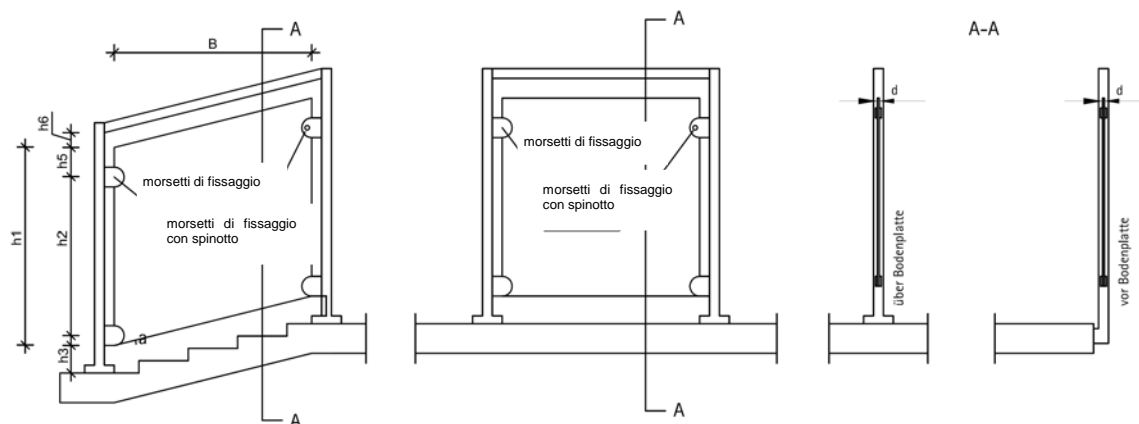
Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

allegato 3

certificato di Prova
Generale

Lastra stratificata indurita con intercalare PVB

n°: A-13-007
del 19.04.2013



denominazione	significato	misure [mm]	
		min.	max.
h5	Bordo superiore vetro – mezzeria dei morsetti sopra.	100	250
h6	Distanza corrimano - vetro	10	fino a 50 senza paraspigoli da 50 fino a 120 con paraspigoli
h3	Distanza pavimento - vetro	10	fino a 50 senza paraspigoli da 50 fino a 120 con paraspigoli
h2	Distanza tra i morsetti	450	700
a	Angolo dall'orizzontale	0°	38°
h1	Altezza vetratura	vedi tabella sotto	
B	Larghezza vetratura	vedi tabella sotto	

Morsetti tipo	materiale	spessore minimo	B [mm]		h1 [mm]		spinotto di sicurezza
			Min	Max	Min	Max	
E1/E4/E6	V2A – AISI 304		800	1500	800	1100	Nein
	V4A – AISI 316						
	Pressofusione di zinco (ZDG) ZDG con effetto acciaio inossidabile						
E5	V2A – AISI 304						
	V4A – AISI 316						
E3	Pressofusione di zinco (ZDG) ZDG con effetto acciaio inossidabile						
	E6	V4A poliert					

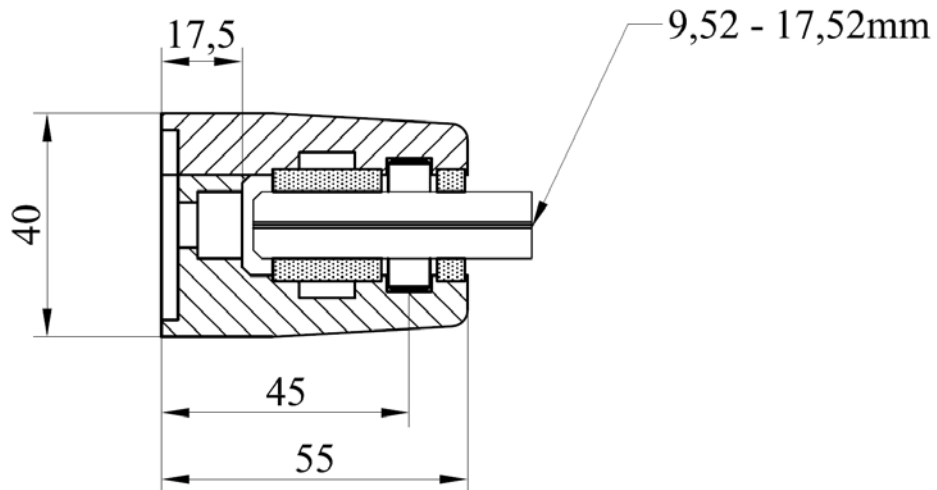
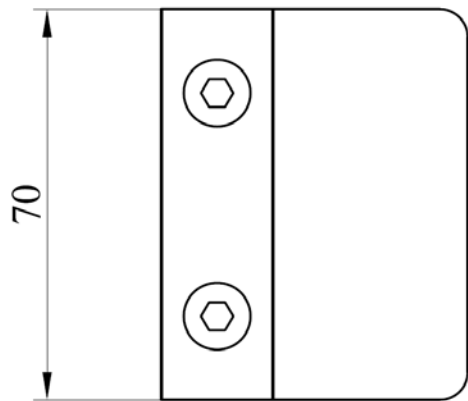
Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

allegato 4

certificato di Prova
Generale

Lastra stratificata indurita con intercalare PVB

n°: A-13-007
del 19.04.2013

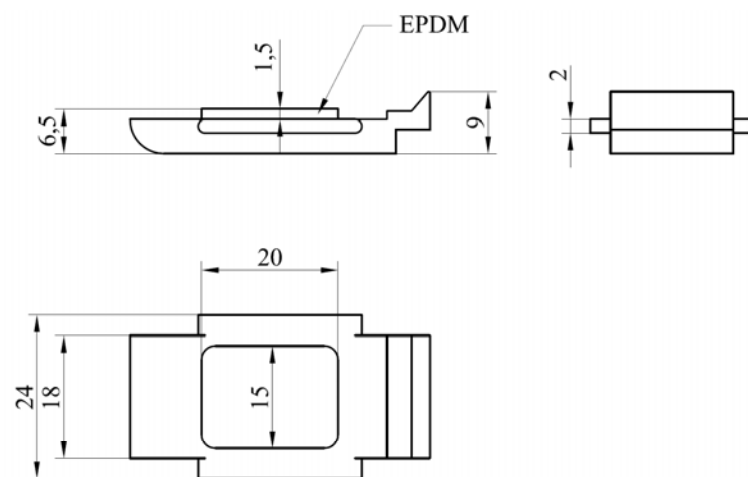


Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

allegato 5
certificato di Prova
Generale

Morsetto di fissaggio E1 con schienale piatto, prospetto e sezione

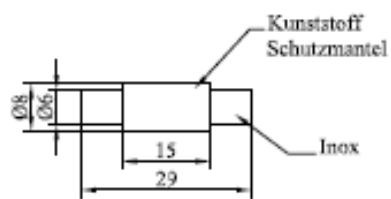
n°: A-13-007
del 19.04.2013



Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

Piastra di sicurezza tipo E101

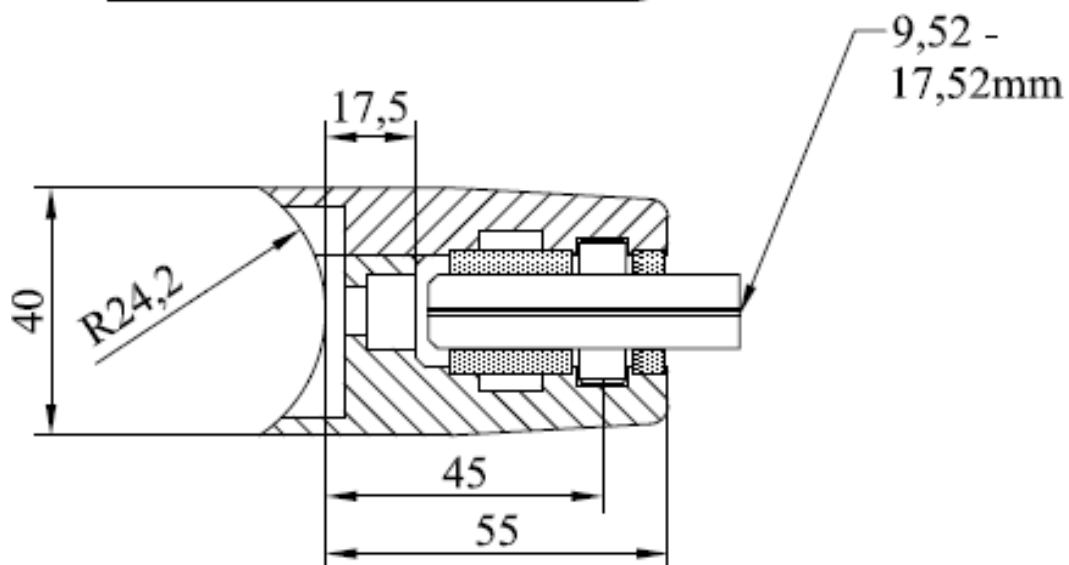
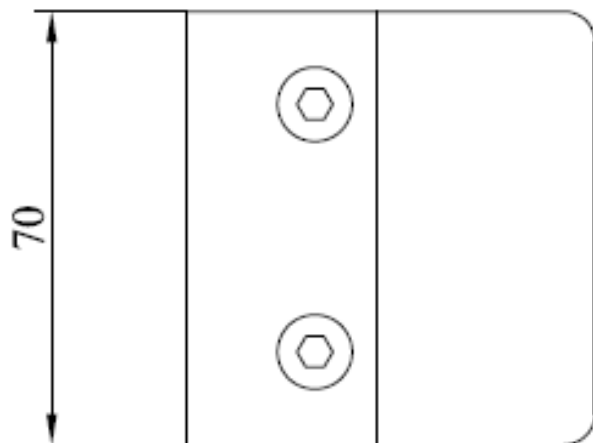
allegato 6
certificato di Prova
Generale
n°: A-13-007
del 19.04.2013



Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

Spinotto di sicurezza tipo E101

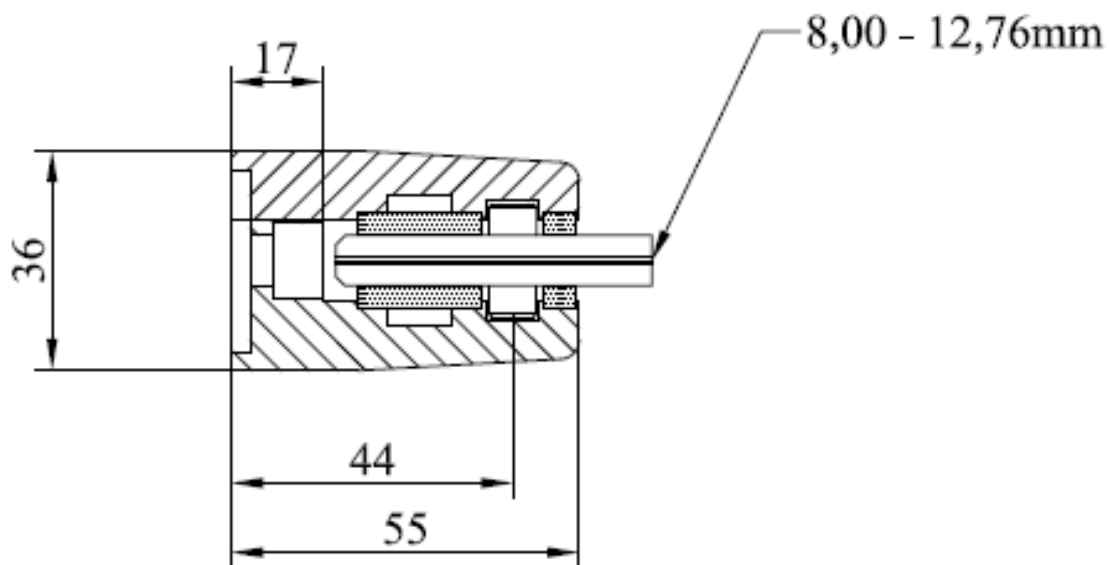
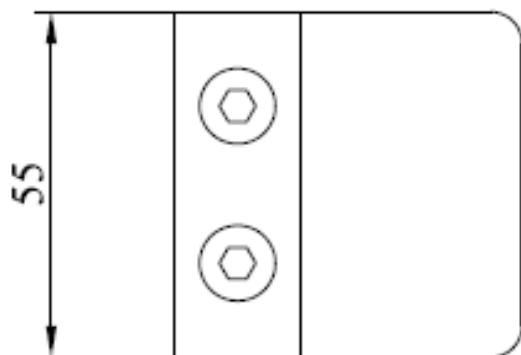
allegato 7
certificato di Prova
Generale
n°: A-13-007
del 19.04.2013



Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

Morsetto di fissaggio tipo E148

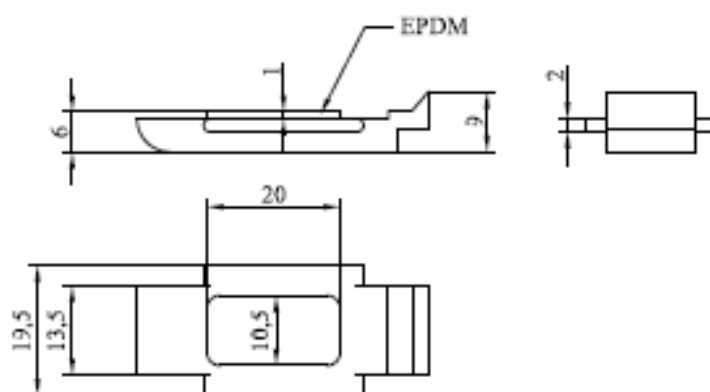
allegato 8
certificato di Prova
Generale
n°: A-13-007
del 19.04.2013



Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

Morsetto di fissaggio tipo E400

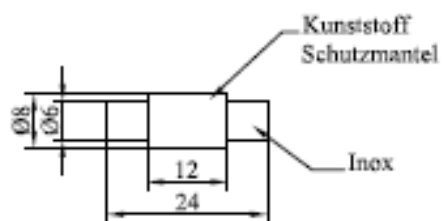
allegato 9
certificato di Prova
Generale
n°: A-13-007
del 19.04.2013



Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

Piastra di sicurezza tipo E401

allegato 10
certificato di Prova
Generale
n°: A-13-007
del 19.04.2013

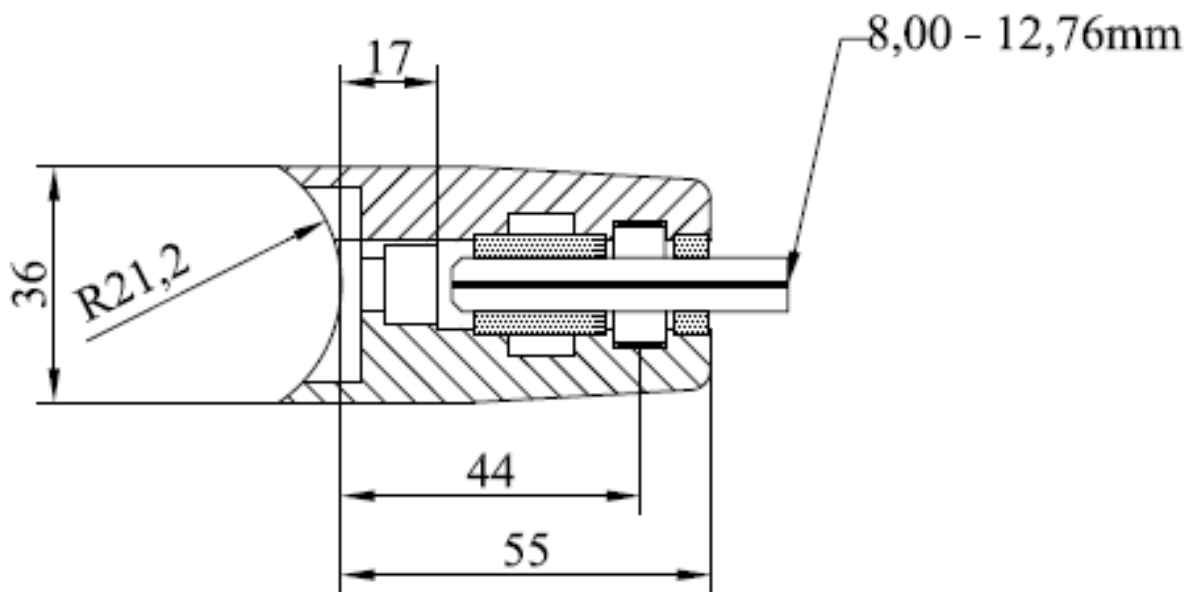
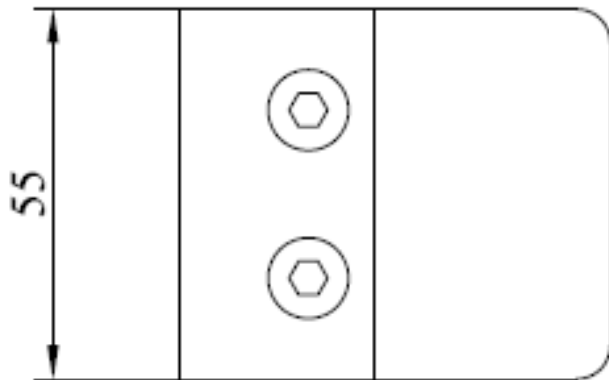


Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

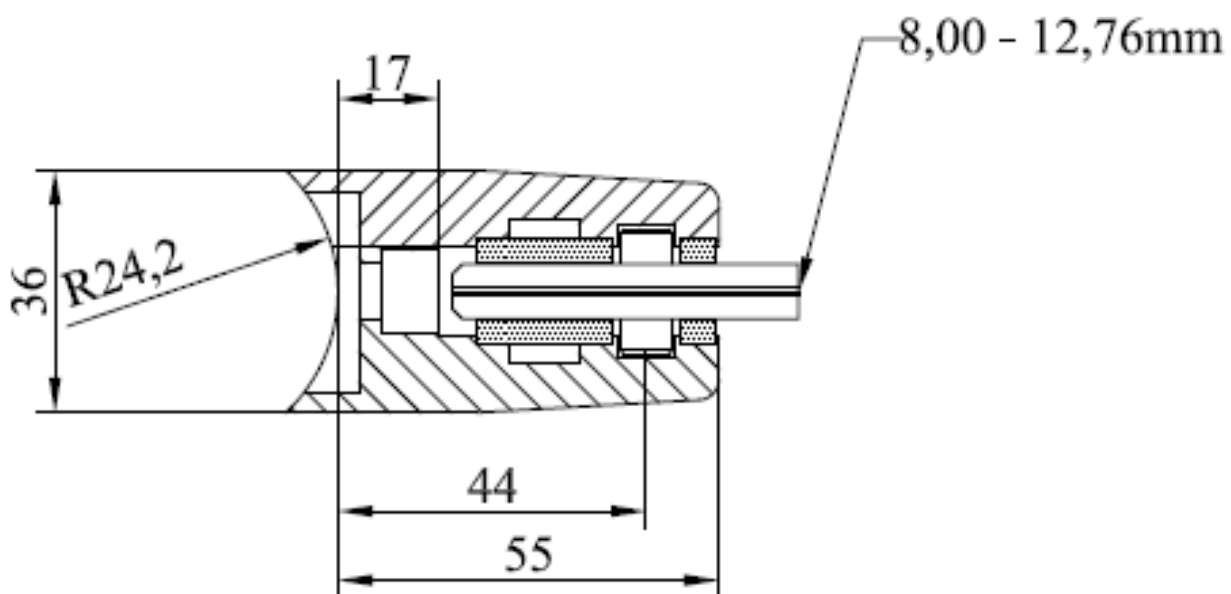
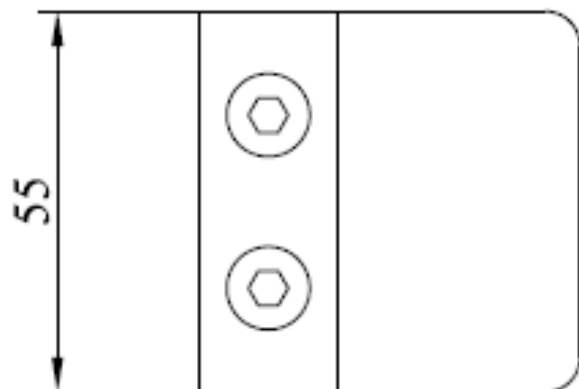
allegato 11
certificato di Prova
Generale

Morsetto di fissaggio tipo E448

n°: A-13-007
del 19.04.2013



Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber	allegato 12 certificato di Prova Generale n°: A-13-007 del 19.04.2013
Morsetto di fissaggio tipo E442	

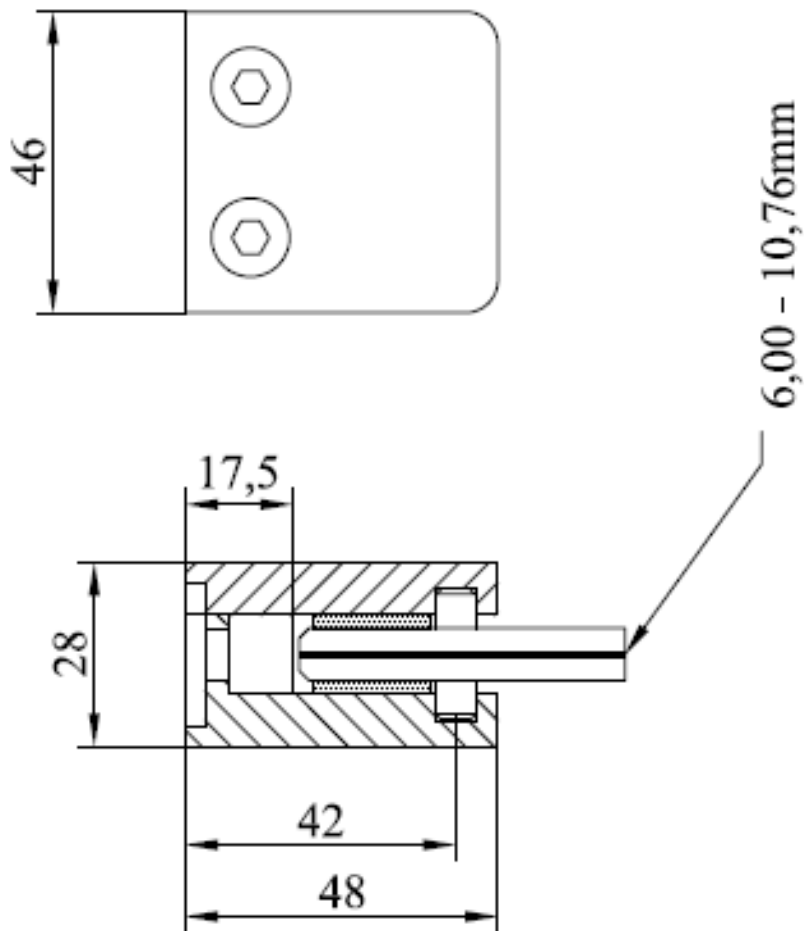


Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

allegato 13
certificato di Prova
Generale

Morsetto di fissaggio tipo E448

n°: A-13-007
del 19.04.2013

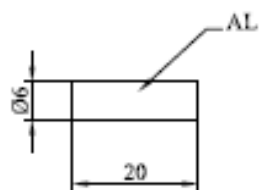


Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

allegato 14
certificato di Prova
Generale

Morsetto di fissaggio tipo E500

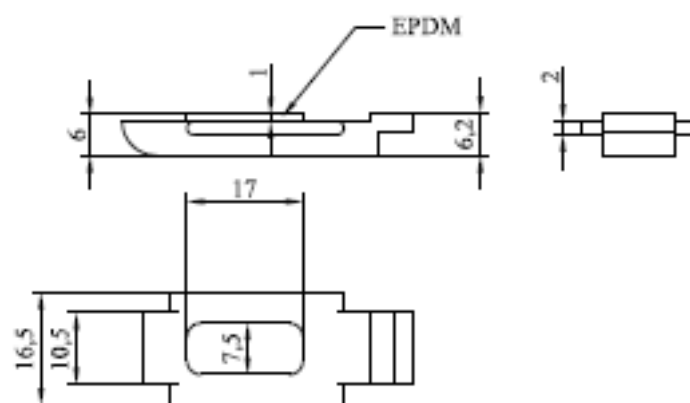
n°: A-13-007
del 19.04.2013



Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

Spinotto di sicurezza tipo E500

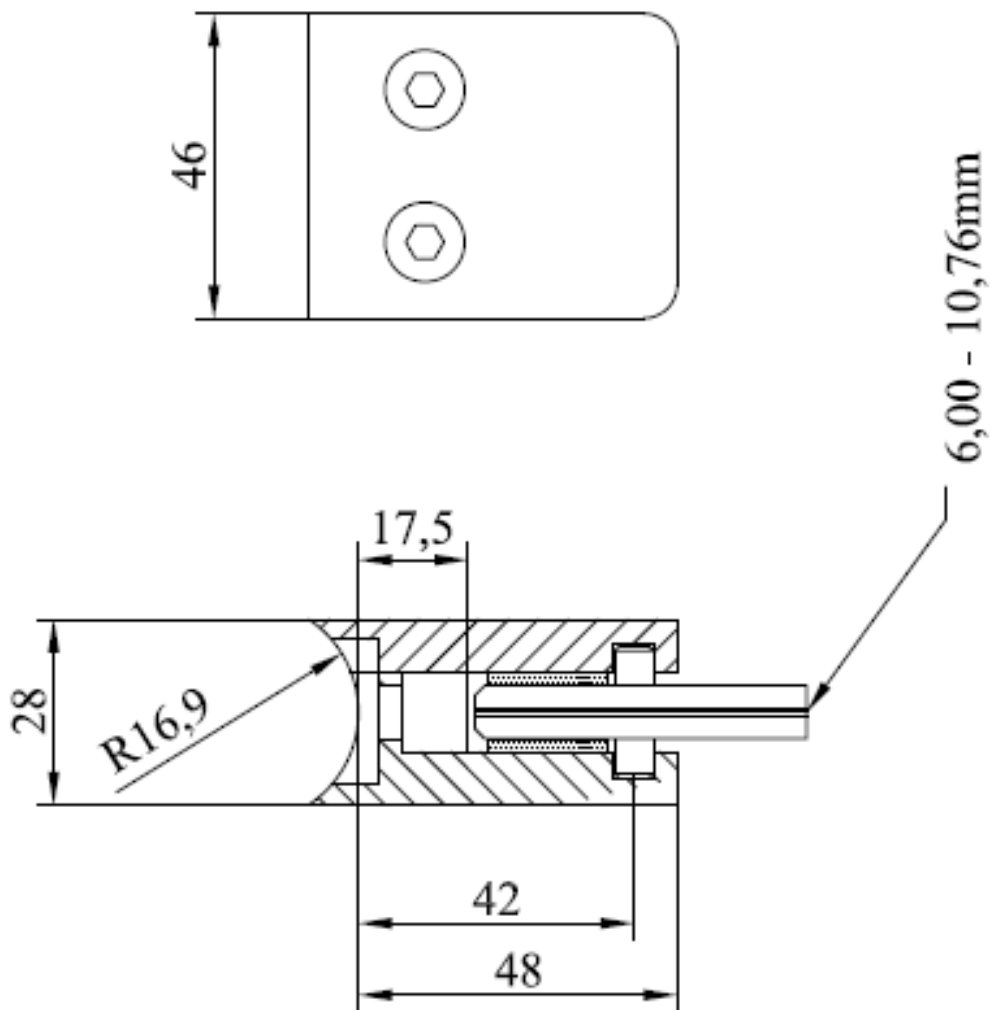
allegato 15
certificato di Prova
Generale
n°: A-13-007
del 19.04.2013



Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

Piastra di sicurezza tipo E501

allegato 16
certificato di Prova
Generale
n°: A-13-007
del 19.04.2013

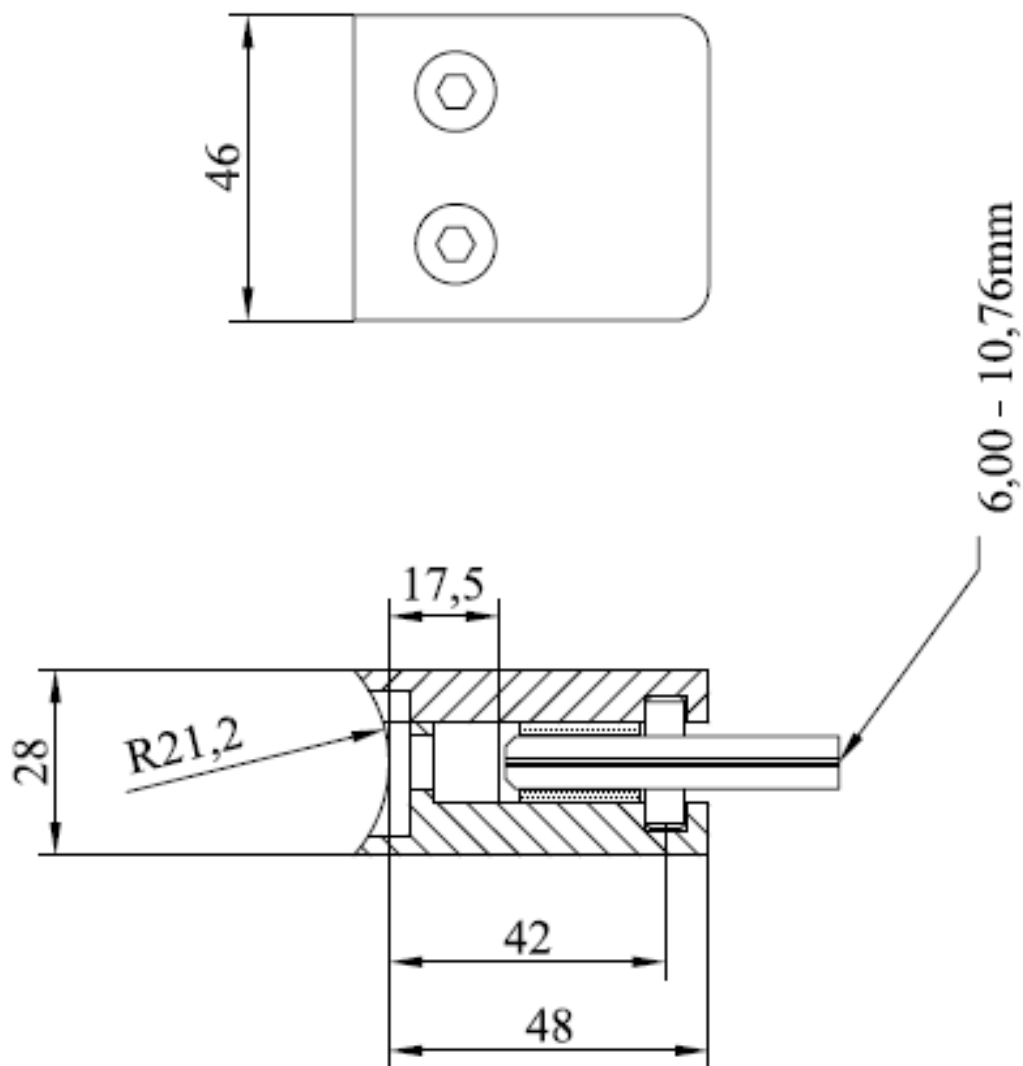


Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

allegato 17
certificato di Prova
Generale

Morsetto di fissaggio tipo E533

n°: A-13-007
del 19.04.2013

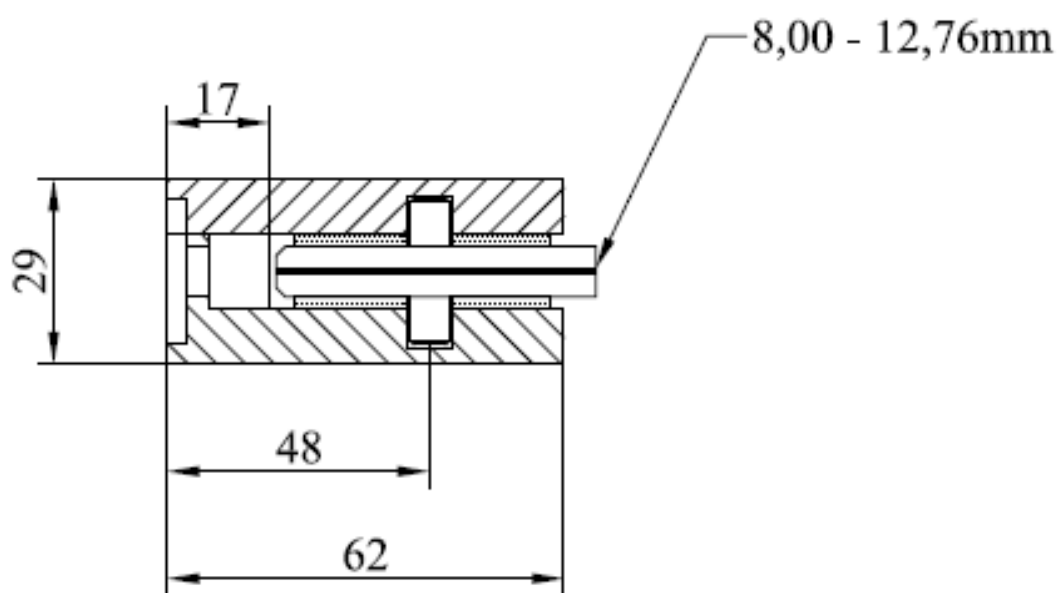
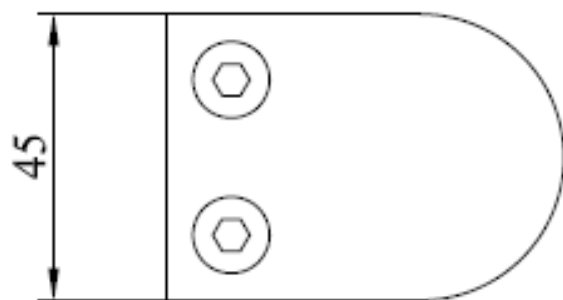


Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

allegato 18
certificato di Prova
Generale

Morsetto di fissaggio tipo E542

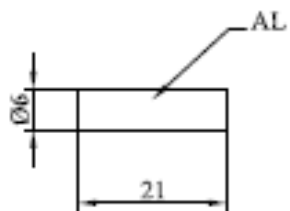
n°: A-13-007
del 19.04.2013



Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

Morsetto di fissaggio tipo E600

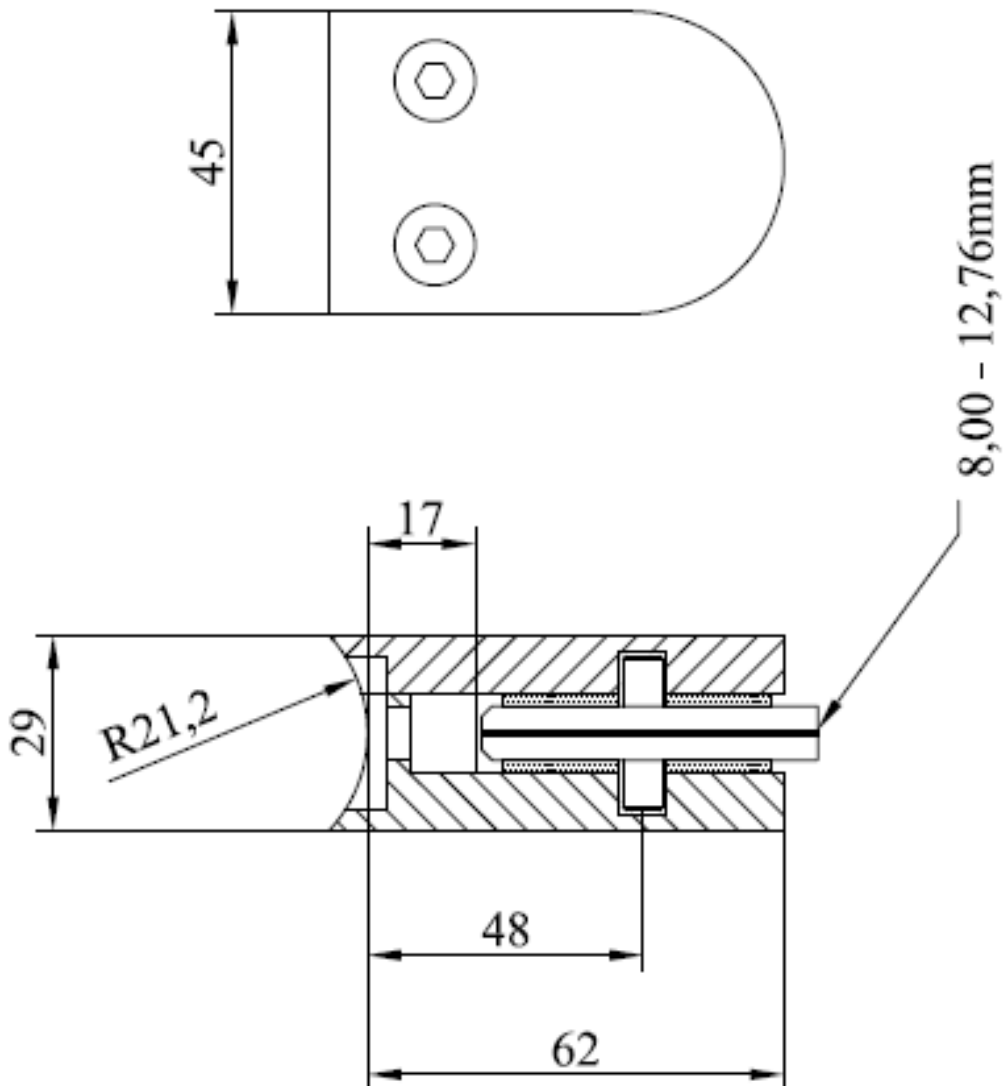
allegato 19
certificato di Prova
Generale
n°: A-13-007
del 19.04.2013



Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

Spinotto di sicurezza tipo E600

allegato 20
certificato di Prova
Generale
n°: A-13-007
del 19.04.2013

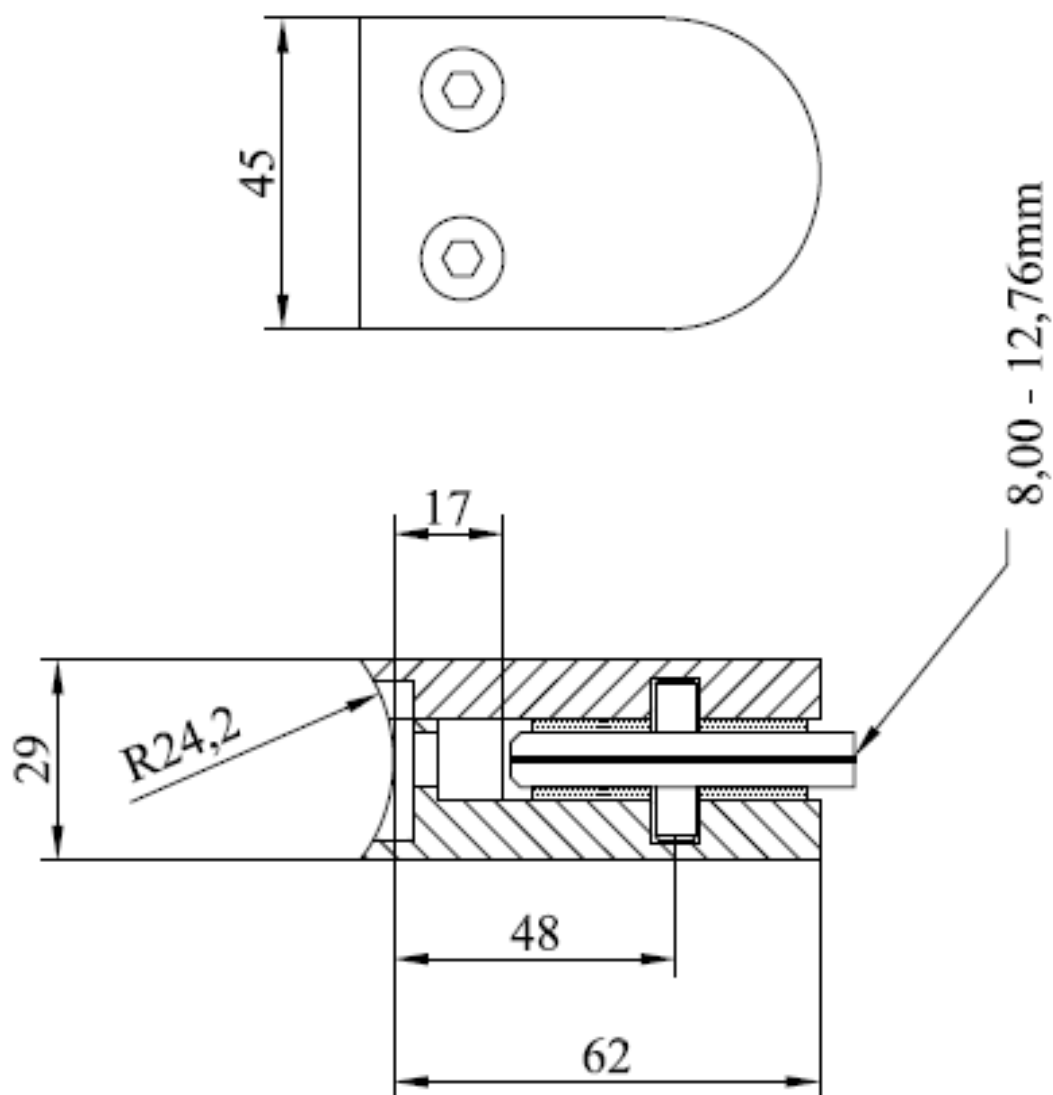


Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

allegato 21
certificato di Prova
Generale

Morsetto di fissaggio tipo E642

n°: A-13-007
del 19.04.2013

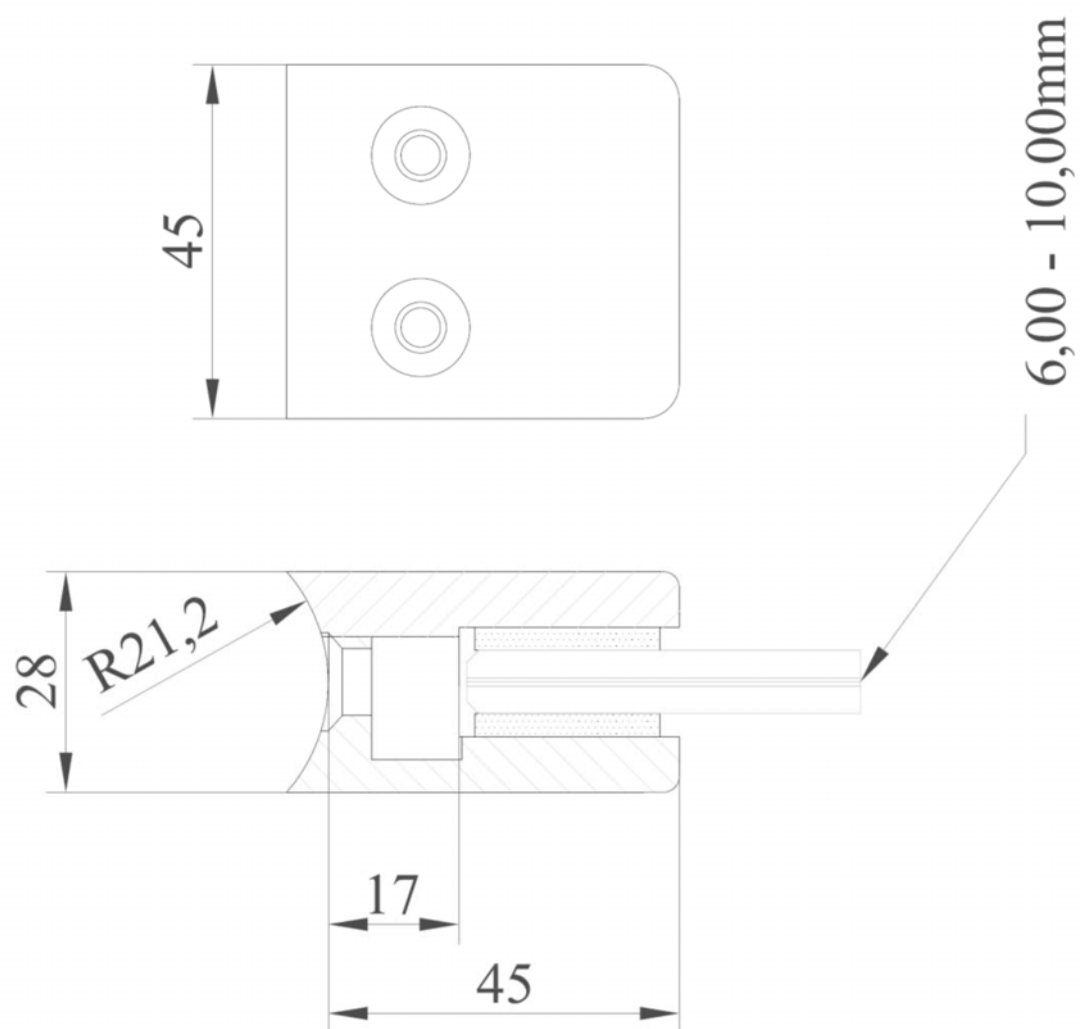


Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

allegato 22
certificato di Prova
Generale

Morsetto di fissaggio tipo E648

n°: A-13-007
del 19.04.2013

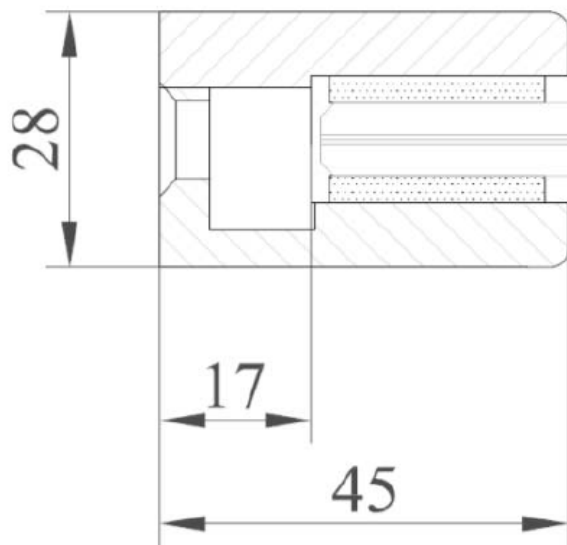
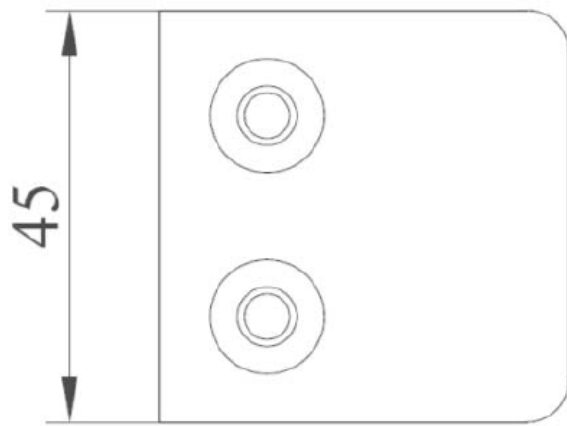


Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

allegato 23
 certificato di Prova
 Generale

Morsetto di fissaggio tipo E342

n°: A-13-007
 del 19.04.2013



6,00 - 10,00mm

Vetratura anticaduta a fissaggio puntuale tramite morsetti Wolfsgruber

allegato 24
certificato di Prova
Generale

Morsetto di fissaggio tipo E300

n°: A-13-007
del 19.04.2013

Wolfsgruber GmbH

Rienzfeldweg 6

I-39031 Brunico

Valutazione tecnica del certificato "A-13-007" per applicazioni in Italia

Con il presente documento si valuta l'applicazione dei morsetti di fissaggio per vetri di tamponamento della ditta Wolfsgruber srl.

La valutazione riguarda l'impiego del prodotto in Italia dal punto di vista statico e al livello della sicurezza.

Le prove sono eseguite tramite un pendolo definito secondo EN12600 "Prova del pendolo - Metodo della prova d'impatto e classificazione per il vetro piano", valutando dimensioni e vincoli per ogni caso specifico.

Le prove sono state eseguite con esito positivo.

Il certificato e la documentazione delle prove confermano, che la sicurezza all'impatto di un corpo molle è garantita e i fissaggi possono essere utilizzati nel modo descritto.

Vedi:

-Traduzione del documento "AbP A-13-007"

-Traduzione del protocollo prova "P-12-101 b"

Valutazione dell'applicazione dei morsetti di fissaggio in Italia:

Dal punto di vista del pericolo di anticaduta in Italia (impatto di un corpo molle) non sono richieste prove o verifiche statiche su vetri di tamponamento e relativi fissaggi. In Italia come in Germania il livello di sicurezza nel settore edile è definito dagli Eurocodici che si basano sul CPR/305/2011/EU.

Visto la mancanza in Italia di norme specifiche che garantiscano la sicurezza di un fissaggio all'impatto di un corpo molle, possono essere valutate queste prove come un'ulteriore verifica della sicurezza dell'elemento strutturale.

La sicurezza nel settore edile, richiesta dalle normative italiane per elementi strutturali, è garantita.

I certificati riguardano esclusivamente il carico causato dall'impatto di un corpo molle. In caso di presenza di altri carichi sono necessarie ulteriori verifiche da un progettista statico.